

Indicazioni relative alla validità e ricevibilità della documentazione

1. Gli atti rilasciati da autorità pakistane devono essere muniti di apostille. Gli atti rilasciati da autorità di Paesi terzi devono essere, ove possibile, apostillati oppure legalizzati.
2. Sono ammessi esclusivamente documenti redatti in lingua inglese o corredati da traduzione in lingua italiana. Le traduzioni dovranno essere certificate conformi da un notaio, la cui firma dovrà a sua volta essere debitamente apostillata.
3. Si ricorda che, ai sensi della normativa italiana e pakistana vigente, la documentazione prodotta ha una validità di sei mesi dalla data di rilascio.
4. Si ricorda che saranno considerate ricevibili esclusivamente le domande di visto presentate da richiedenti stabilmente residenti nella circoscrizione consolare di questa Ambasciata.
5. I minori dovranno essere accompagnati da uno o da entrambi i genitori o dai tutori legali al momento della presentazione delle domande di visto. Le domande di visto sottoscritte esclusivamente dal minore saranno considerate irricevibili.

Visto D per lavoro subordinato

1. Modulo di richiesta visto.
2. Una foto recente formato ICAO.
3. Prova della residenza nella circoscrizione consolare: certificato di residenza + per i cittadini pakistani, copia della carta d'identità CNIC; per i cittadini stranieri, prova della residenza regolare in Pakistan (es. visto per soggiorno di lunga durata e/o permesso di soggiorno o di lavoro).
4. Passaporto in corso di validità, in originale + 1 fotocopia, con data di scadenza di almeno tre mesi successiva alla scadenza del visto richiesto.
5. Prenotazione aerea. La documentazione attestante la prenotazione deve contenere il nome del richiedente, la città di partenza e quella di arrivo (compresi eventuali scali).
6. Nulla Osta al lavoro subordinato rilasciato dallo Sportello Unico per l'Immigrazione (SUI).
7. Documento contrattuale di lavoro (emesso dal SUI).
8. Copia della carta d'identità o del passaporto del Datore di lavoro.
9. Se il Datore di lavoro è una persona giuridica: estratto (visura) della Camera di Commercio.

10. Se il Datore di lavoro è una persona fisica: ultima certificazione unica (CUD) o ultima dichiarazione dei redditi del Datore di lavoro, congiuntamente al Certificato di Stato di Famiglia, munito di apostille.
11. Certificato di buona condotta rilasciato dalle autorità pakistane, munito di Apostille.
12. Sottoscrizione di una assicurazione sanitaria se non prevista dal contratto e se il viaggio prevede uno scalo in area Schengen.

L'Ambasciata si riserva il diritto di richiedere eventuale documentazione aggiuntiva.